



Decreto Dirigenziale n. 19 del 11/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - RELATIVO AL PROGETTO "AMPLIAMENTO ATTIVITA' DI RECUPERO MATERIALI FERROSI E NON FERROSI" DA REALIZZARSI AL FG 6 P.LLA 1740 SUB 3 NEL COMUNE DI PAGANI (SA) - PROPOSTO DALLA DITTA PICCOLO BONAVENTURA - CUP 7165.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 551556 del 7/08/2014 contrassegnata con CUP 7165 e successive integrazioni prot. reg.le n.556328 del 11/08/2014 e prot.reg.le n.658599 del 6/10/2014, la Ditta Piccolo Bonaventura, con sede in Pagani (SA) cap 84016 alla Traversa Mangioni n.2, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Ampliamento attività di recupero materiali ferrosi e non ferrosi" da realizzarsi al Fg 6 p.lla 1740 sub 3 nel Comune di Pagani (SA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa P.Catapano e dal dott.E.Rivera, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/09/2015, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – parere di escludere il progetto dalla Valutazione d'Impatto Ambientale con espressa richiesta di applicare le seguenti prescrizioni:
- a1. i rifiuti di Tipologia 1.4 - CER 160601*, 200133* dovranno essere collocati in contenitori a tenuta stagna all'interno del capannone. Tali contenitori, al fine di evitare che in caso di eventi accidentali i reflui possano entrare in contatto con le altre reti di raccolta, dovranno essere posizionati in appositi bacini di raccolta dotati di cordoli impermeabili;
 - a2. la pavimentazione interna al capannone, così come descritto per le aree esterne, dovrà essere realizzata in cls con trattamento impermeabile;
 - a3. l'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia dovrà essere dimensionato sulla base delle superfici ed in riferimento ai primi 5 mm di acqua meteorica di dilavamento uniformemente distribuita su tutta la superficie scolante servita dal sistema di drenaggio, di una o più precipitazioni atmosferiche, anche tra loro temporalmente distanziate, che si susseguano a distanza di almeno quattro giorni da analoghe precedenti precipitazioni. Per il calcolo delle relative portate si dovrà assumere che tale valore si verifichi in un periodo di tempo di 15 min. Tale dimensionamento dovrà essere rappresentato e descritto in una relazione integrativa asseverata da un tecnico abilitato che dovrà essere inviata alla Giunta Regionale della Campania - DIP 52 - DG 05 - UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente;
 - a4. la Ditta dovrà provvedere ad acquisire nuova Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera;
 - a5. occorre predisporre una Valutazione d'Impatto Acustico basata su una campagna di indagini fonometriche realizzata entro tre mesi dalla realizzazione delle varianti ed eseguita nelle condizioni di lavorazioni maggiormente gravose, che attestino il rispetto dei valori limite di emissione e di immissione anche rispetto agli eventuali ricettori sensibili e sulla scorta della classificazione acustica del relativo piano, se adottato.
Nel caso di superamenti dei limiti dovranno essere adottate le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori all'interno dei limiti normativi.
La Valutazione d'Impatto Acustico, con la descrizione delle eventuali misure di mitigazione adottate, dovrà essere inviata alla Giunta Regionale della Campania - DIP 52 - DG 05 - UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC territorialmente competente;
- b. che l'esito della Commissione del 15/09/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente Ditta Piccolo Bonaventura, con

sede in Pagani (SA) cap 84016 alla Traversa Mangioni n. 2 con nota prot. reg. n. 806032 del 24/11/2015 alla quale non risulta alcun riscontro da parte del proponente;

- c. che la Ditta Piccolo Bonaventura ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 20/06/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 15/09/2015, il progetto "Ampliamento attività di recupero materiali ferrosi e non ferrosi" da realizzarsi al Fg 6 p.la 1740 sub 3 nel Comune di Pagani (SA), proposto dalla Ditta Piccolo Bonaventura, con sede in Pagani (SA) cap 84016 alla Traversa Mangioni n. 2 con espressa richiesta di applicare le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. i rifiuti di Tipologia 1.4 - CER 160601*, 200133* dovranno essere collocati in contenitori a tenuta stagna all'interno del capannone. Tali contenitori, al fine di evitare che in caso di eventi accidentali i reflui possano entrare in contatto con le altre reti di raccolta, dovranno essere posizionati in appositi bacini di raccolta dotati di cordoli impermeabili;
 - 1.2. la pavimentazione interna al capannone, così come descritto per le aree esterne, dovrà essere realizzata in cls con trattamento impermeabile;
 - 1.3. l'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia dovrà essere dimensionato sulla base delle superfici ed in riferimento ai primi 5 mm di acqua meteorica di dilavamento uniformemente distribuita su tutta la superficie scolante servita dal sistema di drenaggio, di una o più precipitazioni atmosferiche, anche tra loro temporalmente distanziate, che si susseguano a distanza di almeno quattro giorni da analoghe precedenti precipitazioni. Per il calcolo delle relative portate si dovrà assumere che tale valore si verifichi in un periodo di tempo di 15 min.

Tale dimensionamento dovrà essere rappresentato e descritto in una relazione integrativa asseverata da un tecnico abilitato che dovrà essere inviata alla Giunta Regionale della Campania - DIP 52 - DG 05 - UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente;

- 1.4. la Ditta dovrà provvedere ad acquisire nuova Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera;
- 1.5. occorre predisporre una Valutazione d'Impatto Acustico basata su una campagna di indagini fonometriche realizzata entro tre mesi dalla realizzazione delle varianti ed eseguita nelle condizioni di lavorazioni maggiormente gravose, che attesti il rispetto dei valori limite di emissione e di immissione anche rispetto agli eventuali ricettori sensibili e sulla scorta della classificazione acustica del relativo piano, se adottato.

Nel caso di superamenti dei limiti dovranno essere adottate le misure di mitigazione atte a ricondurre i valori all'interno dei limiti normativi.

La Valutazione d'Impatto Acustico, con la descrizione delle eventuali misure di mitigazione adottate, dovrà essere inviata alla Giunta Regionale della Campania - DIP 52 - DG 05 - UOD 07 ed al Dipartimento Provinciale ARPAC territorialmente competente;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 4.1 alla Ditta Piccolo Bonaventura;
 - 4.2 al Comune di Pagani (SA);
 - 4.3 alla Provincia di Salerno;
 - 4.4 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 4.5 alla UOD 18 Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno;
 - 4.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio